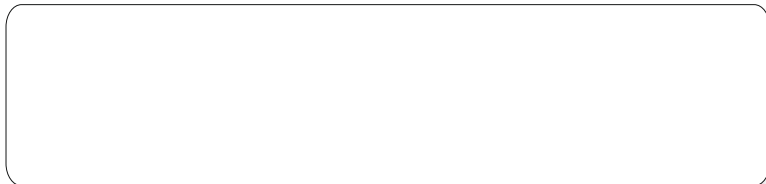


Nov*i*informa

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

SPEDIZIONE IN ABB. POST. Art. 2 Comma 20/c - AUTORIZZAZIONE N°1051 del 2/12/98 della FILIALE di MODENA POSTE ITALIANE s.p.a - TASSA PAGATA.



- Il programma de "la Fera d'Utober"
- A Novi 393 milioni per le politiche sociali
- Piano Regolatore: concluso l'iter d'approvazione

FONDI PER FINANZIARE LE POLITICHE SOCIALI.

NEL 2000 A NOVI 393 MILIONI PER: AFFITTI; ASSEGNI DI MATERNITÀ, PER IL NUCLEO FAMILIARE E PER LA CURA DEGLI ANZIANI; LIBRI DI TESTO E ASSEGNI DI STUDIO

Fondi significativi si stanno attivando nel nostro Comune per finanziare le politiche sociali: sono l'esito delle scelte operate dal Governo Nazionale e Regionale e dal nostro Comune.

La qualità e l'entità sono rilevanti: si inizia a progettare con coerenza e coordinamento facendo del Comune l'ente di raccordo.

Tutti i contributi, tranne l'Assegno di Cura, sono stati istituiti quest'anno per la prima volta.

La novità più significativa anche in termini economici riguarda il **"Buono Affitti"**: a Novi saranno erogati questo anno contributi a **49 famiglie per 193 milioni**.

I requisiti per accedere dipendono da una combinazione tra reddito annuo familiare (Isee) e canone d'affitto mensile.

Il Fondo a disposizione è regionale ma viene integrato per il 15% dal Comune.

Le politiche di sostegno alle famiglie con figli piccoli e a basso reddito sono state principalmente due: assegno per il nucleo familiare (con 3 o più minori a carico) e assegno di maternità (donne che hanno partorito/adottato/in affido

da non oltre 6 mesi e senza copertura previdenziale).

Nel nostro Comune sono state erogati assegni per: **38 milioni a 17 famiglie per "Nucleo Familiare"** e **15 milioni a 13 famiglie per "Maternità"**.

Gli assegni di maternità dal 2/7/2000

antercedenti il parto. Informazioni si possono ottenere telefonando ai servizi sociali del Comune.

Un ulteriore intervento, rivolto alle persone anziane, è **"l'Assegno di cura"**: un contributo che, su proposta dell'assistente sociale e a seguito della valuta-

zione fatta da una apposita commissione, viene erogato **alle famiglie che mantengono nel loro contesto gli anziani non autosufficienti**.

Nel 2000 le risorse fornite dalla Regione si sono incrementate e il Comune ha concorso con propri fondi.

Si prevede che a fine anno gli assegni coinvolgeranno circa **40 famiglie per 107 milioni** con un incremento sul 1999 di oltre il 10% sul valore e il raddoppio degli assegni.

Non vanno poi dimenticati gli interventi a supporto del diritto allo studio: **Libri di Testo con 20 milioni a 51 studenti e Assegni di Studio con 19 milioni a 20 studenti**.

Ieri con criteri poco definiti si distribuivano pochi milioni, oggi con criteri trasparenti si finanzia il diritto allo studio delle famiglie a basso reddito.



Il nuovo pulmino per il trasporto disabili acquistato con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Carpi, del Comune e delle Associazioni del Volontariato Sociale

sono concessi anche alle donne straniere in possesso o che hanno fatto richiesta della carta di soggiorno.

Un'ulteriore integrazione è stata da poco prevista dall'Inps per le donne che hanno lavorato nel corso dei 18 mesi



I NUMERI DEL COMUNE

FAX NOVI: 059/677105

CENTRALINO: 059/6789111

UFF. SEGRETERIA: 059/6789211

POLIZIA MUNICIPALE: 059/6789150

(per le urgenze 0335/7245227)

CENTRALINO ROVERETO: 059/671514

UFFICIO TRIBUTI: 059/6789233

UFFICIO SCUOLA: 059/6789130

BIBLIOTECA NOVI: 059/6789120

I NUMERI AIMAG:

INFORMAZIONI SU BOLLETTE:

059/620651 - 620653

ALLACCIAMENTI, CONTRATTI, DISDETTE E SUBENTRI:

059/620653 - 620654

GUASTI E PRONTO INTERVENTO:

059/620666

BUONI LIBRO - ANNO SCOLASTICO 2000-2001

In base alle recenti disposizioni del Governo si conferma anche per questo anno scolastico la fornitura gratuita, totale o parziale, dei **libri di testo** agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori appartenenti a famiglie con **reddito annuo netto non superiore a 30 milioni**.

La situazione economica della famiglia si ottiene sommando:

- **tutti i redditi** dei diversi componenti il nucleo familiare al netto dell'IRPEF
- **il reddito delle attività finanziarie** costituito da tutti gli interessi, dividendi e in genere rendite derivanti da investimenti immobiliari percepiti al 31.12.99 e non risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

Dalla somma ottenuta occorre detrarre:

1. L.2.500.000 se la famiglia è in affitto e non possiede altre case nel Comune di residenza;
2. L.3.500.000 se la famiglia è in affitto e non possiede alcuna casa;
3. L.1.000.000 per il secondo figlio-se è a carico del richiedente;
4. L.1.500.000 per il terzo figlio-L.2.000.000 per ciascun figlio successivo al terzo, se a carico del richiedente;
5. L.2.000.000 per ciascun ulteriore componente che sia a carico del richiedente (coniuge e figli esclusi) tale cifra è aumentata a L.3.000.000 nel caso si tratti di un invalido totale;
6. L.2.000.000 aggiuntivi a quanto stabilito ai punti 3) e 4) per ciascun figlio con handicap grave a norma art3 comma 3 della legge 104;

La domanda dovrà essere presentata da chi esercita la patria potestà alle segreterie delle scuole su modulo disponibile presso le segreterie stesse. **Il contributo**, che potrà essere parziale o totale e differenziato in relazione alla classe frequentata, sarà rimborsato successivamente alle famiglie aventi diritto dal Comune.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso le segreterie delle scuole e l'ufficio scuola del Comune (tel.059-6789130).

CASA PROTETTA "R.ROSSI" DI NOVI CONCLUDE LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A fine luglio si è tenuta, alla presenza della Sindaco, di varie Autorità, dei parenti degli ospiti e dei benefattori, la cerimonia di inaugurazione del giardino posto sul retro della Casa protetta.

Con questo atto si è inteso sancire la fine di un lungo percorso che ha portato a completamento le opere di ristrutturazione "dell'ex-ospizio" trasformandolo in un'accogliente Casa protetta.

Gli interventi che si sono succeduti sono stati assai più radicali di quanto non si possa visivamente apprezzare; non hanno riguardato infatti solo le opere murarie, gli arredi e le attrezzature, ma anche lo Statuto, l'organizzazione del lavoro, l'adeguamento alle nuove normative di sicurezza.

Attualmente il nostro Ente, che vive grazie alle rette (tra le più basse della Provincia di Modena), presenta un bilancio risanato ed in pareggio a fronte di prestazioni tra le migliori. Credo che, per chi come noi ha ammini-

strato per anni a titolo di volontariato questo Ente, la consapevolezza di poter dare un servizio di qualità a persone che hanno dovuto fare la scelta dolorosa di lasciare la propria casa, costituisca l'unico vero premio che ci ripaga di anni d'impegno.



Il nuovo "Giardino dei Tigli" ricavato nell'area interna

Le mie parole di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in questo momento che considero conclusivo di un lungo percorso, non possono che essere di ringraziamento a cominciare dal per-

sonale, che con grande abnegazione si è sempre prodigato a fare il possibile ed, in qualche caso, l'impossibile.

È un ringraziamento che si estende a tutti coloro che nel tempo si sono impegnati nel Consiglio di Amministrazione; agli Enti Pubblici, a cominciare dal Comune di Novi che ci ha sempre supportato nelle nostre necessità e all'USL; alle

Aziende e agli Istituti di Credito e a quanti, lavoratori e associazioni hanno contribuito economicamente e non solo a sostenerci.

Il giardino è stato intitolato ai coniugi Ivo e Miris Borsari e a Giuseppe Malavasi volendo con questo atto sottolineare l'importanza che per noi hanno avuto non solo le donazioni economiche, ma anche chi ha dedicato il suo tempo e la sua persona in opere di volontariato.

Nella speranza che i risultati conseguiti siano stati tali da soddisfare le aspettative

di chi ci ha dato fiducia, invito i cittadini Novesi a visitare questo Ente rinnovato, che ha sempre avuto legami profondissimi con la nostra collettività.

Il Presidente Maurizio Dr. Bacchelli

NOVI: NUOVA SEDE PER IL VOLONTARIATO SOCIO-ASSISTENZIALE

Un anno fa le associazioni del volontariato socio-sanitario, Avis, Aido, Admo, Amo e Auser si trasferivano nel nuovo stabile di proprietà del Comune in Piazza 1° Maggio nell'area a piano terra che già ospitava il CUP e gli ambulatori dell'USL.

Poco prima si erano trasferiti al piano superiore gli uffici dei servizi sociali e scolastici.

La decisione delle associazioni era la risposta positiva alla proposta dell'Amministrazione Comunale, tesa a collocare in un'unica struttura tutti gli operatori pubblici e le associazioni del volontariato dedicati ai servizi socio-assistenziali, con l'obiettivo di innalzare la qualità riducendo possibilmente i costi.

La proposta venne accolta con qualche riserva: esempi non confortanti provenivano da altri comuni. I dubbi maggiori erano espressi dal Consiglio Direttivo dell'Avis.

Pur consapevoli che ciò avrebbe significato fornire un servizio migliore alla cittadinanza persisteva il ricordo della ultima "vera sede dell'Avis": più spaziosa e confortevole, ma ormai sovradimensio-

trone con movimenti elettrici, e si impegnava a condividerne l'uso con l'USL; l'USL si impegnava a concedere in uso all'Avis un ambulatorio medico attrezzato e a modificare l'uso di un altro ambulatorio in ufficio per la sede dell'Auser.

Da quasi un anno, i volontari Auser trasportano il materiale biologico, prelevato da personale del servizio pubblico nella sala attrezzata dall'Avis, al laboratorio di analisi dell'Ospedale di Carpi.

I referti medici si ritirano presso l'ufficio dell'Auser che svolge un importante compito di appoggio al CUP.

Finalmente a metà settembre, in una giornata di festa, i novesi hanno assistito alla nascita ufficiale del nuovo centro socio-sanitario con la firma della convenzione che

regolerà i rapporti tra tutti i soggetti: Comune, Usi, Auser, Avis e Aido-Amo-Admo.

La Presidente Avis Orietta Dott. Mantovani



I rappresentanti delle Associazioni del Volontariato socio-sanitario

nata alle necessità odierne.

L'esperimento iniziò: l'Avis di Novi, grazie al lascito Borsari-Pivetti, allestiva la nuova sala prelievi, dotandola di pol-

PIANO REGOLATORE:

Concluso l'iter d'approvazione

Il 14 agosto, con l'esecutività della delibera di Giunta Provinciale, si è concluso l'ultimo atto dell'iter di approvazione. Ora il nuovo Piano Regolatore può esprimere tutta la sua efficacia permettendo nuove opportunità di sviluppo alle forze economiche e ai cittadini del nostro Comune.

L'Amministrazione Pubblica, mantenendo i programmi impegnativi che si era prefissata ad inizio legislatura, è riuscita ad ammodernare i suoi strumenti urbanistici di intervento per consentire alla comunità di cogliere gli esiti di una congiuntura economica particolarmente favorevole.

Con questo Piano Regolatore, posto al vaglio di cittadini, associazioni e professionisti, saranno disponibili sul territorio di Novi, Rovereto e S. Antonio circa 30.000 metri quadri di superficie utile di nuova espansione residenziale (equivalenti a 118.000 mq. di area territoriale) e circa 130.000 mq. di nuove aree destinate all'espansione produttiva.

Gli standards urbanistici - verde pubblico, aree per lo sport, attrezzature scolastiche e comuni, parcheggi -, già realizzati o da perseguire con il nuovo strumento, sono superiori del 18% ai minimi stabiliti dalle Leggi.

Tra gli obiettivi primari del nuovo PRG, oltre alle nuove espansioni, sono presenti sia la tutela degli aspetti naturalistici-ambientali che il recupero e la valorizzazione del cospicuo patrimonio edilizio sparso su tutto il territorio, rappresentato dai numerosi nuclei, borghi e complessi rurali, anche di impianto storico, oggi in parte sotto utilizzati o abbandonati. Viene inoltre confermata la volontà di perseguire la qualificazione dei centri storici che, in particolare per Novi e Rovereto, è attuata attraverso l'utilizzo dei Piani Integrati di Recupero (P.I.R.) appositamente predisposti e in vigore già da alcuni anni e che saranno prossimamente rivisitati per renderli ancora più adeguati alle esigenze dei cittadini e degli operatori economici.

QUALIFICAZIONE URBANA

- S. ANTONIO: Intervento sulla piazza della Chiesa



A S. Antonio si sono da tempo conclusi alcuni interventi che hanno conferito un aspetto più ordinato e decoroso al piccolo centro. L'area un tempo utilizzata come stazione di raccolta differenziata dei rifiuti è oggi adibita a fermata per gli autobus completa di pensilina e rastrelliere per le biciclette, mentre nella piazza antistante la chiesa sono stati segnati i parcheggi delimitandoli verso la strada con idonee fioriere.

ORARI UFFICI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPORTELLO EDILIZIA PRIVATA:

mattina: da lunedì a venerdì: dalle 11 alle 13

pomeriggio: giovedì: dalle 15 alle 17

SPORTELLO UNICO, UFFICIO URBANISTICA, UFFICIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

mattina: martedì e giovedì: dalle 11 alle 13

pomeriggio: giovedì: dalle 15 alle 17

- VIA GRAMSCI: Completata l'illuminazione

Gli interventi di ristrutturazione e restauro all'interno della corte di Villa delle Rose, comprendenti l'illuminazione dell'aia e del viottolo di accesso da via Gramsci, hanno indotto a completare l'illuminazione anche lungo il breve tratto urbano mancante sostituendo quella già esistente ma inadeguata.



La scelta è ricaduta su una soluzione che fosse di buon livello qualitativo, coerente da un lato con la vicinanza di una villa storica e dall'altro con l'illuminazione già esistente su via Medaglie d'Oro-via Grandi. La nuova linea è attiva dal mese di aprile.

- PISTA CICLABILE DI ROVERETO: Stato dell'arte

Il 2 ottobre si svolgerà la gara d'appalto che individuerà, tra i 15 concorrenti, la ditta cui affidare tali lavori.

L'effettivo avvio del cantiere è previsto fra la fine di ottobre e il mese di novembre, in dipendenza delle condizioni che saranno poste dal consorzio di bonifica relativamente al tratto di canale di Rovereto interessato dall'opera.

CIMITERO DI ROVERETO

Si sono conclusi i lavori di ampliamento del cimitero, primo stralcio.

Da fine maggio sono disponibili le nuove sepolture (164 loculi, e poco meno di 500 tra ossari e cinerari).

Il cantiere, che presentava una certa complessità, si è concluso in tempo utile pur con qualche disagio che si è riflesso sulla collettività. Il costo complessivo dell'opera sarà di 886 milioni.

EDILIZIA SCOLASTICA

Continua il forte impegno già rivolto nel corso degli ultimi anni alla ristrutturazione e manutenzione dei nostri edifici scolastici. Durante la pausa scolastica estiva si sono conclusi consistenti interventi sia a Novi che a Rovereto.

- SCUOLA MEDIA DI ROVERETO Palestra e tetti

L'esigenza di evitare le infiltrazioni di pioggia verificatesi ripetutamente negli ultimi anni ha costituito l'occasione per intervenire sull'intera copertura della scuola, grondaie comprese, eliminando contemporaneamente un possibile problema igienico-ambientale che avrebbe potuto presentarsi in futuro. Come in tanti edifici degli anni '70, il tetto era infatti costituito da lastre di cemento/amianto ("eternit"), materiale che tende a rilasciare, con l'usura del tempo o in seguito a rotture, particelle d'amianto potenzialmente cancerogene. Con una spesa di 230 milioni di lire sono stati ricoperti 2800 mq di tetto con pannelli in acciaio coibentati, effettuando così contemporaneamente un'operazione di bonifica ambientale e di risparmio energetico.

Nella palestra i corpi riscaldanti e gli annessi impianti sono stati sostituiti con altri più potenti e a maggior rendimento energetico.

- SCUOLA ELEMENTARE DI NOVI Palestra e cucina

A Novi, l'attenzione è stata rivolta negli ultimi anni prima alla scuola media, poi alle elementari con un intervento significativo, l'anno scorso, di sostituzione degli infissi. Quest'anno ha fatto la parte del leone la palestra che non poteva più attendere una cura radicale: alla pavimentazione (sostituita con una in materiale sintetico), agli impianti di riscaldamento e d'illuminazione, alle finestre e per finire il tinteggio alle pareti (in tutto 120 milioni).

La sala mensa e la cucina annessa sono state oggetto di un intervento pesante: adeguamenti normativi agli impianti luce e gas, sostituzione di tutti gli elettrodomestici/attrezzature e tinteggio finale (in tutto 37 milioni).

BOCCIODROMO

Sostituita la copertura

Al bocciodromo di S. Antonio esistevano problemi analoghi a quelli citati per la scuola media di Rovereto. La copertura in eternit è stata interamente sostituita eliminando, oltre alle infiltrazioni, anche possibili problemi ambientali nonché inutili e costosi sperperi di energia. 1300 sono i metri quadri di tetto sostituiti con una spesa di 170 milioni.



TELEFONI CELLULARI:

Efficienza nelle comunicazioni e salute dei cittadini

Il nostro Comune ha sottoscritto, unitamente alla Provincia di Modena, alla maggioranza degli altri Comuni Modenesi e ai soggetti gestori della telefonia cellulare (Tim, Omnitel, Blue, Wind), un protocollo d'intesa che fissa le indispensabili e prioritarie garanzie a tutela della salute dei cittadini contro inquinamento da campi elettromagnetici ("elettrosmog") che potrebbe derivare dalla proliferazione di ripetitori.

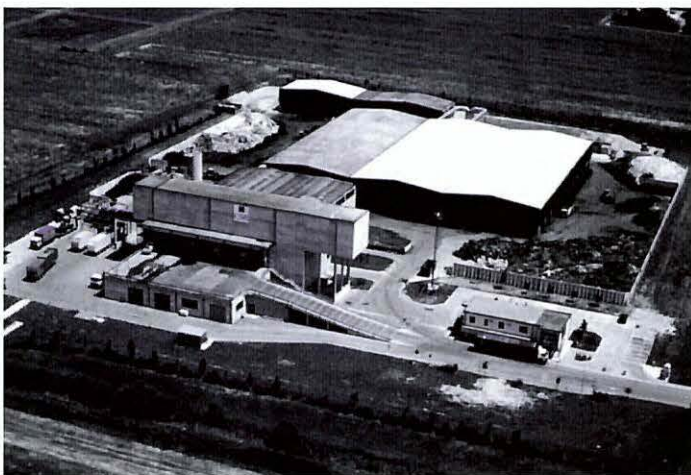
Nel contempo chiarisce i rapporti con i gestori in modo da consentire uno sviluppo compatibile della telefonia cellulare (servizio pubblico).

Il protocollo prevede inoltre che i soggetti privati sottoscrittori dell'intesa contribuiscano finanziariamente alle indagini di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche che l'ARPA (Azienda regionale protezione ambiente) dovrà attuare.

Nel rispetto delle condizioni poste dal protocollo, è allo studio la dislocazione sul territorio nel nostro Comune di due impianti, uno a Novi e uno a S. Antonio.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Odori sgradevoli



Durante l'estate, odori sgradevoli provenienti dall'impianto di trattamento dei rifiuti organici di via Valle hanno continuato a presentarsi frequentemente soprattutto a Rovereto.

Pur non creando alcuno dei problemi igienico-sanitari, temuti da numerosi cittadini, tali odori portano notevole disagio quando la stabilità atmosferica favorisce la loro stagnazione al suolo, condizione che si verifica soprattutto d'estate, stagione in cui ci si trattiene più volentieri all'aperto.

Al fine di arrivare a contenere il più possibile l'emissione di odori dall'impianto di compostaggio, il Comune si è attivato presso CSR-AIMAG gestore dell'impianto stesso, per verificare lo stato di attuazione del piano degli investimenti (circa 2 miliardi) già previsti.

Parte degli interventi sono già conclusi (es, copertura del piazzale esterno), i restanti lo saranno a breve (attivazione nuovi biofiltri). Solo nei mesi successivi sarà possibile una verifica attendibile della loro reale efficacia anche a notevole distanza.

IL NUOVO COMMERCIO? PIÙ EQUO E SOLIDALE

Si sente spesso parlare di globalizzazione dell'economia, anche se questo termine trascura di prendere in considerazione la situazione dei paesi in via di sviluppo, nei quali il debito estero e lo sfruttamento da parte dei Paesi del nord del mondo contribuiscono alla loro emarginazione dal mercato globale e creano un ulteriore motivo di arretratezza.

Anche il Consiglio Comunale di Novi si è interrogato sulla condizione dei Paesi in via di sviluppo, giungendo ad approvare all'unanimità un Ordine del Giorno "sul condono del debito dei Paesi poveri e commercio equo e solidale", presentato dal gruppo dell'Ulivo.

"La ricchezza dei paesi industrializzati è costruita sullo sfruttamento indiscriminato delle risorse dei Paesi del sud del

mondo" - si legge nel documento - "il debito estero è solo uno dei meccanismi



Prodotti del consumo equo e solidale in vendita alla Sagra di Rovereto e alla Fera d'Utober

attraverso i quali il Nord si arricchisce alle spalle del Sud. I paesi debitori, per far fronte ai soli interessi, sottraggono ogni anno ai loro bilanci le sostanze necessarie al sostentamento della popolazione".

"Il commercio Equo e Solidale vuole essere una risposta quotidiana, concreta ed immediata, atta a collegare il potere decisionale dei consumatori alle richieste di giustizia dei produttori. Tale obiettivo è conseguito attraverso il sostegno a gruppi di piccoli produttori che operano in Africa, Asia e America Latina, in modo da superare il ricorso ad intermediari e grossisti, evitando ogni forma di speculazione".

"Il Consiglio Comunale - conclude l'Ordine del Giorno - impegna il Sindaco e la Giunta" su due fronti principali: da un lato "a farsi promotori presso il Governo affinché provveda a collegare la cancellazione del debito con l'in-

vestimento nello sviluppo umano", dall'altro "a promuovere il commercio Equo e Solidale quale forma di consumo critico, facilitando iniziative per promuoverne la conoscenza".

INIZIATIVE ESTIVE E SOLIDARIETÀ NOVESE

Meglio sarebbe chiamarle iniziative all'aperto perché anticipano l'estate con la festa Prime Rose in maggio e la prolungano in ottobre con la Fera d'Utober.

Queste attività rendono ancor più visibile la solidarietà Novese: offrono alle persone luogo di incontro e socializzazione, contribuiscono all'autofinanziamento delle associazioni di volontariato e molto spesso permettono la donazione di fondi ad associazioni ed enti impegnati nella solidarietà.

Quest'anno il programma a Novi e S. Antonio è stato molto ricco e, benché il tempo non sia stato clemente, si sono offerte alla collettività opportunità di divertimento e di conoscenza in quantità e qualità superiori al passato.

Nuove iniziative come la festa dell'Aneser, nel centro sportivo di Novi, hanno saputo finalmente coniugare la festa con lo sport (torneo provinciale di Beach Volley e locale di calcetto) coinvolgendo attivamente nella organizzazione e nella fruizione giovani e ragazze. Altre, da tempo presenti, come il Memorial Monia Franciosi hanno suscitato un nuovo attivismo di giovani donne. La Fiera del Capoluogo sta assumendo il carattere che le compete con musica, sport e mostre ma è carente il coinvolgimento degli operatori economici.

Il coordinamento delle attività estive, ricercato dall'Amministrazione, con gli esercenti di bar e pub, ha contribuito ad arricchire le sere di luglio con piano bar, concerti, giochi e sfilate a Novi e a



Parco in festa per il "Ghiottone"

S. Antonio. Se poi pensiamo anche alle preziose iniziative della Filarmonica Novese per il suo 120° anniversario possiamo affermare che solo una stagione inclemente non permetterà di ricordare

questo luglio 2000 come memorabile.

Il Parco della Resistenza, oltre alla riattivazione della fontana, ha visto la presenza di iniziative come da molto non era.

L'Arco ha intensificato le sue serate danzanti e di animazione, mentre la Torre D'Oro hanno visto una partecipazione straordinaria.

La vera novità dell'estate 2000, "Il Ghiottone" è tornato dopo tanto a proporre le sue serate agostane fatte di musica, di parole, di suggestioni gastronomiche e di tanta voglia di stare insieme.

Rovereto invece quest'anno ha avuto una sola vera occasione collettiva costruita nel paese: la Sagra che, pur bersagliata dal maltempo, ha saputo riorganizzarsi fornendo gli spettacoli attesi.

È senz'altro tempo per tutti di una riflessione sulle esperienze realizzate per favorire una nuova stagione: questo oltre che un auspicio deve essere un impegno in tutto il Comune.

SESSANT'ANNI DI SCOLARESCHI ROVERETANE

In occasione della Sagra di Rovereto è stato presentato il libro di Lauro Neri. Viene così proposto il materiale fotografico, ulteriormente integrato, raccolto l'anno passato in una mostra particolarmente riuscita. L'edizione curata dal Gruppo Storico Novese e patrocinata dall'Amministrazione Comunale propone, e conserva per il futuro, immagini che raccontano storie individuali e collettive di Rovereto dall'inizio del secolo scorso.

Il libro è disponibile presso le due sedi della Biblioteca Comunale.

ISTITUTO COMPENSIVO

La Fondazione della Cassa di Risparmio finanzia il progetto LINGUA

Parte con questo anno scolastico un importante progetto sulla Lingua Inglese, costruito dagli insegnanti di Lingua del nostro Istituto, che ha ottenuto il finanziamento per 27 milioni dalla Fondazione.

È un progetto organico, articolato in quattro fasi che coinvolgono, in modo selettivo, i diversi ordini scolastici (materna, elementare, media).

Il progetto prevede l'erogazione di circa 500 ore di insegnamento da destinare: per 90 ore alla fase "Introduction" nel 5° anno di materna e nel primo ciclo della elementare; per 188 ore alla fase "Consolidation" rivolto al 2° ciclo della elementare; per 220 ore alle fasi "Conversation" e "Developpement" con la presenza anche di insegnanti madrelingua per la media.

L'Amministrazione supporta l'intervento con l'erogazione gratuita dei libri di testo per la scuola elementare.

È un progetto ambizioso che ha ricevuto un importante riconoscimento dalla Fondazione.

Pur compiacendosi di questo risultato non si può dimenticare che nella scuola elementare del Comune la seconda lingua non è un insegnamento curricolare. Dalla Scuola dell'Autonomia è ragionevole attendersi il superamento di questo forte limite nella formazione dei nuovi cittadini dell'Europa.

Elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto 12 e 13 novembre

Si voterà per eleggere i rappresentanti dei docenti (8), dei genitori (8) e del personale ausiliario (2).

Lo si farà domenica 12 e lunedì 13 Novembre dalle 8 alle 12 domenica e lunedì sino alle 13,30.

NOVINFORMA

DIRETTORE RESPONSABILE:

Lidia Goldoni

COMPOSIZIONE GRAFICA:

Daniele Boccaletti

STAMPA: Grafiche Sala

*Registrato presso il Tribunale
di Modena: 670.- aprile 1981.*

BIBLIOTECA

Novi riscopre le radici



Con un'appassionante carrellata di scrittori emiliani contemporanei accomunati nelle loro pagine dall'amore per la patria natale, il docente universitario bolognese Anselmi ha aperto il primo incontro di "Modena fuori da sé", ciclo di conferenze organizzato dalla Biblioteca Comunale in collaborazione con il Gruppo Storico. L'iniziativa, tenutasi a Novi tra marzo e aprile di quest'anno, si è infatti articolata in tre appuntamenti serali ed uno pomeridiano durante i quali alcuni nomi della letteratura modenese si sono confrontati sul tema delle radici.

E così fra le letture delle poetesse della Casa delle Donne di Modena, la presentazione del libro "Padania felix" di Pederiali, il dialogo di quest'ultimo con gli studenti delle Scuole Medie e lo scambio di battute tra Barbolini e Guccini condotto dal docente Bertoni ci si è potuti confrontare con un concetto di radici inteso come motivo di relazioni serene con gli altri.

La collaborazione di diverse persone, oltre a quella preziosa del pittore Adriano Boccaletti (autore del logo della manifestazione), ha fatto sì che il ciclo incontrasse una buona partecipazione tanto da toccare le duecento persone nell'ultima serata. Questo percorso prosegue in autunno con altre iniziative: - una mostra curata dal Gruppo Storico Novese che illustrerà l'importante ruolo svolto dalla Biblioteca nella promozione alla lettura, nonché come centro culturale del Comune; - un convegno di studi sulla figura del novese Vittorio

Lugli con la partecipazione di docenti dell'Università di Lettere e Filosofia di Bologna.

Il prossimo anno il viaggio intorno alla valorizzazione delle radici approderà invece nel campo delle arti visive con l'allestimento di diverse mostre, fra cui una collettiva dei pittori novesi con una sezione dedicata a Paolino Lugli e la mostra retrospettiva che Adriano Boccaletti presenterà in occasione dei suoi 40 anni di attività.

Elisa Paltrinieri (bibliotecaria)

ORARI BIBLIOTECA

NOVI:

mattina

giovedì, sabato: dalle 9 alle 13 martedì,

pomeriggio

dal lunedì al venerdì: dalle 14,30 alle 18

mercoledì: dalle 15 alle 19

ROVERETO:

mattina

mercoledì: dalle 9 alle 13

pomeriggio

lunedì, martedì, venerdì dalle 14,30 alle 18

giovedì: dalle 15 alle 19

Scadenze

Lunedì
23
Ottobre

INIZIA IL CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA:

personale appositamente incaricato dal Comune e munito di tesserino di riconoscimento, si recherà presso ogni azienda agricola per intervistare i conduttori del fondo agricolo. Nessun compenso è dovuto.

Martedì
31
Ottobre

BANDO PER L'ACCESSO ALLE CASE POPOLARI:

le domande si raccolgono sino al 31 ottobre. L'esito della selezione sarà nota all'inizio del 2001. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali tramite appuntamento (tel. 059-6789111).

TOSAP: la quarta e ultima rata della Tassa sulle aree pubbliche è da pagare entro il 31 ottobre 2000.

Mercoledì
20
Dicembre

ICI: il 20 dicembre scade il termine per versare la seconda rata dell'imposta comunale sugli immobili ed il saldo del 2000. Si paga agli sportelli delle esattorie e in posta tramite i bollettini intestati alla concessionaria esattoriale.

ACCERTAMENTO ICI: si consiglia agli utenti interessati, di fissare telefonicamente l'appuntamento con l'Ufficio Tributi, per permettere una buona organizzazione dell'incontro e del lavoro dell'ufficio.

Sagra di San Michele 16^a Fera d'Utober



Sabato 23 settembre

ore 15,00 Gara ciclistica "36°GP S.Michele -
6° Trofeo Ceramica Lord"

Domenica 24 settembre

ore 12,00 Lancio di colombi (*Sagrato della Chiesa*)

ore 15,00 "BANZAI" Giochi di abilità per ragazzi
(*Campo sportivo parrocchiale*)

"RADIO SAGRA 2000"
(*Campo sportivo parrocchiale*)

Giovedì 28 settembre

ore 21,00 "Una scelta consapevole"
Incontro sulla donazione degli organi (*Sala Arzi*)

Venerdì 29 settembre

Festa del Patrono S.MICHELE ARCANGELO

ore 18,30 Celebrazione Solenne
con il nuovo Vescovo Mons. ELIO TINTI
- presenti le autorità cittadine
- al termine Tavolata sul sagrato

ore 21,00 Tombolone della Sagra
(*Scuola Materna parrocchiale*)

Sabato 30 settembre

ore 21,00 "SUONI-VOCI-LUCI"
Giovani in Concerto (*Campo sportivo parrocchiale*)

Domenica 1 ottobre

ore 10,00 e 15,00 Dimostrazione di Go-Kart
(*P.zza Leonardo Da Vinci*)

Mercoledì 4 ottobre

ore 21,00 Presentazione del libro di Dr. LAURA SCALTRITI (AMO)
"Come un cesto di ciliege" (*Sala Arzi*)

Venerdì 6 ottobre

ore 21,00 "La cambra di salam" Commedia dialettale
Compagnia Teatro Aperto Moglia (*Sala Arzi*)

Sabato 7 ottobre

ore 16,00 APERTURA MOSTRE FIERA

RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE

- "Collettiva 2000 dei soci Fotoclub Novese"
- "Il Premio Novi: biennale d'arte degli anni '60"

AREA FIERA

- "Mezzi storici dei Vigili del Fuoco Mantova"
- "Mostra delle siepi" Centro Educazione Ambientale
- "Strumenti musicali e divise antiche"
- "Oggetti recuperati"
- "Ogni lustro si cambia gusto" Mostra sul cibo
- "Il mondo magico" Sculture in legno
- "Libri usati a prezzi stracciati"

APERTURA STANDS

Vendita prodotti biologici e tipici locali

ore 18,30 Polenta "menata nel paiolo"
e musica con il gruppo "PATROL BAND"

ore 21,00 Serata di Cabaret con "I CALLI"

Domenica 8 ottobre

AREA FIERA

"Improvvisati in Fiera" Mostra mercato
Torneo di Bigliardino Umano
Giochi per bambini

ore 9,00 "Colazione in Fiera"

ore 10,00 I fornai di Novi gramolano il pane

ore 10,45 La Filarmonica Novese in Fiera

ore 11,00 Degustazione di vini e spumanti
(*Enoteca Ghidoni - via Gramsci*)

ore 11,30 Raduno "Amici del Cinquino" (FIAT 500 d'epoca)

ore 15,00 Sfilata in...500

Pomeriggio con il duo "PACE e BENE"

ore 16,00 Prova di abilità "Tra i birilli in 500"

ore 17,00 Pigiatura dell'uva nella "Navasa"

ore 18,00 Lavorazione del Parmigiano-Reggiano

ore 19,00 Estrazione della sottoscrizione interna a premi

PROGRAMMA 2000 PROGRAMMA 2000 PROGRAMMA 2000